

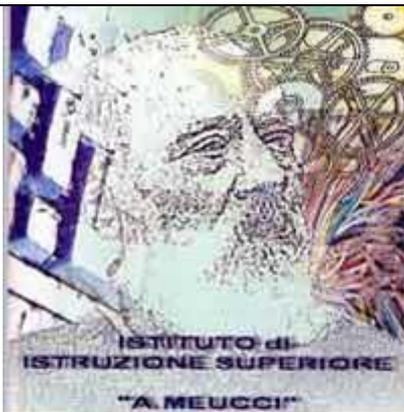


**C.f.80002760454 - E-Mail: msis01800l@istruzione.it - Sito web: www.meuccimassa.gov.it
Indirizzo :Via Marina Vecchia n.230, 54100,MASSA - **tel.** 0585/252708 - **fax** 0585/251012
Indirizzo sede G.Toniolo Via XXVII Aprile, 8 - 54100 MASSA
Tel.0585/41284 – Fax 0585/489126 – [email: referentetoniolo@itisms.it](mailto:referentetoniolo@itisms.it)**

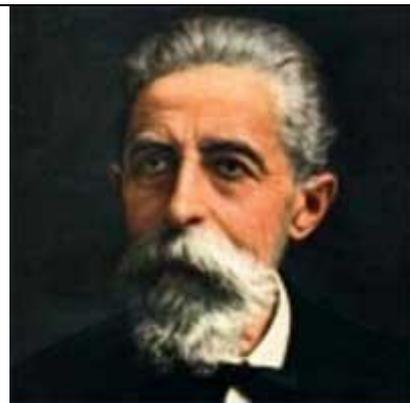
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(ART.3 – DPR n° 235/2007)

Delibera del Collegio dei docenti n. 41 del 19 maggio 2014
Delibera del Consiglio di Istituto n. 54 del 21 maggio 2014

Studente _____ Classe _____



“A. Meucci”



“G. Toniolo”

FIDUCIA.

La scuola è una comunità della quale tutti i soggetti coinvolti devono sentirsi responsabili in quanto vi appartengono, una comunità di cui prendersi cura, e, per questo, tutti devono dare e ottenere **fiducia**.

Il patto si costituisce tra l'istituzione scolastica e lo studente con la sua famiglia perché la formazione dei giovani richiede un percorso condiviso e autonomamente progettato dalle scuole.

Il patto è dunque l'occasione di un incontro tra i soggetti coinvolti nel processo di formazione e crescita dei giovani, ossia lo studente stesso, la famiglia e la scuola. *Firmare il patto significa* per ciascuno dei soggetti fare un atto di fiducia verso l'altro; significa per ciascuno la certezza che l'altro farà tutto il possibile per l'obiettivo comune.

Obiettivo di tutti è il successo formativo dello studente, l'educazione del cittadino, la crescita della persona. Il valore educativo condiviso è orientare i giovani alla convivenza civile e democratica in una società complessa ed in continua trasformazione.

IMPEGNO.

Diventare alleati di un patto non è un fatto scontato ma occorre **impegno** reciproco.

Firmare il patto significa condividere come metodo la collaborazione reciproca e quindi la partecipazione costante e costruttiva.

Firmare il patto significa anche assunzione di responsabilità individuali, ciascuno nel proprio ruolo.

Sostegno fondamentale del patto sono i documenti che regolano la vita scolastica, documenti che debbono essere conosciuti da tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo attivato dalla scuola. Tali documenti, disponibili sul sito web della scuola www.meuccimassa.gov.it, sono il prodotto di un processo democratico di formazione delle regole per la convivenza rispettoso della normativa generale e dell'autonomia scolastica.

Documenti da prendere in visione:

- **Carta dei servizi**
- **Regolamento di istituto comprensivo del regolamento di disciplina degli studenti**
- **Regolamento degli organi collegiali**
- **Piano dell'offerta formativa**
- **Regolamenti per la sicurezza**
- **Regolamenti delle biblioteche e dei laboratori**

SEZIONI DEL PATTO	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<p>Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</p> <p>Favorire il successo formativo di ciascuno studente.</p> <p>Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.</p> <p>Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, compresi quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento.</p> <p>Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero nei limiti delle risorse a disposizione.</p> <p>Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati' nei limiti delle risorse a disposizione.</p>	<p>Conoscere l'Offerta Formativa della scuola, partecipare all'elaborazione del POF e collaborare nell'attuazione dello stesso.</p> <p>Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere le loro potenzialità.</p> <p>Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori per favorire accoglienza e orientamento.</p> <p>Condividere il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.</p> <p>Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.</p> <p>Sostenere le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze</p>	<p>Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative didattiche proposte dalla scuola.</p> <p>Mettere costantemente in campo le proprie conoscenze, abilità e competenze e impegnarsi nel lavoro didattico.</p> <p>Partecipare in modo consapevole alle attività proposte per l'accoglienza e l'orientamento.</p> <p>Impegnarsi per facilitare i rapporti di collaborazione e di rispetto tra compagni.</p> <p>Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</p> <p>Considerare i corsi di potenziamento/approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità</p>
PARTECIPAZIONE	Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo	Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica	Contribuire in maniera leale e consapevole ai momenti partecipativi della vita scolastica (assemblee e

SEZIONI DEL PATTO	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
	<p>con le famiglie e gli studenti.</p> <p>Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.</p> <p>Prendere in considerazione i rilievi, i reclami e le proposte delle famiglie e discuterle nelle sedi e/o negli organi collegiali competenti.</p>	<p>di ciascuno studente anche mediante la partecipazione agli organi collegiali e alle assemblee di classe e di istituto.</p> <p>Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone, quando richiesto, riscontro firmato ai docenti.</p> <p>Formulare rilievi, reclami e proposte che siano rispettosi delle regole dell'istituzione scolastica utilizzando in modo costruttivo gli spazi della partecipazione alla vita della scuola.</p>	<p>riunioni organi collegiali).</p> <p>Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati</p> <p>Esprimere civilmente il proprio punto di vista.</p>
RELAZIONI	<p>Favorire la costruzione di un ambiente formativo sereno e didatticamente efficace.</p> <p>Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</p> <p>Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p> <p>Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.</p>	<p>Rispettare il ruolo dei docenti e del personale della scuola.</p> <p>Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.</p> <p>Scegliere sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità utilizzando con regolarità gli incontri con i docenti e le altre modalità di comunicazione offerte dalla scuola</p> <p>Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.</p>	<p>Riconoscere come indispensabile il proprio personale contribuito per la serenità della vita scolastica quotidiana.</p> <p>Rispettare sempre e costantemente la dignità personale dei compagni di classe e di tutto il personale della scuola, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.</p> <p>Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</p> <p>Esprimere anche disagi e difficoltà personali legati alla vita scolastica con i docenti, con i genitori e con il dirigente.</p>
RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Porre il rispetto delle regole da parte di tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica al centro di ogni azione educativa e didattica, anche mediante l'esempio.</p> <p>Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto e la Carta dei servizi, i regolamenti per i laboratori e le disposizioni relative alla sicurezza .</p> <p>Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti in particolare quelli riferiti al rispetto dell'ambiente scolastico e delle persone.</p>	<p>Far capire ai propri figli che le regole sono la base della convivenza civile anche quando non si condividono, aiutandoli a trovare i modi efficaci per esprimere eventuali dissensi.</p> <p>Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli le disposizioni e i Regolamenti di Istituto, la Carta dei Servizi, attivando se necessario gli strumenti per esprimere dissenso, chiedere chiarimenti o inoltrare reclami. Assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali</p> <p>Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole, dell'ambiente e delle</p>	<p>Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica, ricordando che è sempre possibile chiedere spiegazioni e motivazioni ed esprimere in modo civile il proprio dissenso</p> <p>Conoscere e rispettare le disposizioni e i Regolamenti di Istituto e la Carta dei Servizi chiarendo con i docenti o con lo stesso dirigente ogni perplessità o dubbio. Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;</p> <p>Evitare comportamenti incivili e non rispettosi delle regole di convivenza e rispettare l'ambiente, gli oggetti e le persone.</p>

SEZIONI DEL PATTO	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
	<p>Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo e inosservanza del divieto di fumo;</p> <p>Comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali mancanze relative al comportamento e applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.</p>	<p>persone. Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e/o di vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;</p> <p>Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere. ; Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i studentesse/studenti;</p>	<p>Segnalare ai docenti fenomeni di bullismo e/o di vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;</p> <p>Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.</p>
COMPITI A CASA	<p>Attribuire ai compiti a casa il valore di supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.</p> <p>Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, anche in relazione alla quantità, fornendo ogni utile indicazione.</p> <p>Verificare l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione degli stessi, anche in forme collettive, e fornendo spiegazioni utili al superamento di eventuali difficoltà.</p>	<p>Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un momento del processo formativo.</p> <p>Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano ed evitare di sostituirsi a loro nella esecuzione dei compiti.</p> <p>Controllare, soprattutto nei primi anni, che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.</p>	<p>Svolgere sempre e con la dovuta attenzione i compiti a casa.</p> <p>Prendere sempre e correttamente nota dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti. Evitare di copiare i compiti o di farseli svolgere da altri.</p> <p>Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p>
VALUTAZIONE	<p>Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p> <p>Illustrare - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.</p> <p>Comunicare, anche mediante strumenti on-line, gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.</p>	<p>Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse e dei loro limiti.</p> <p>Prendere atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti, illustrati e adottati dai docenti.</p> <p>Controllare gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche.</p>	<p>Considerare le valutazioni dei docenti come momenti per riconoscere le proprie capacità ed anche i propri limiti e difficoltà.</p> <p>Accettare le valutazioni dei docenti, chiedendo eventualmente spiegazioni e chiarimenti. Motivare in modo civile ogni eventuale dissenso</p> <p>Comunicare ai propri genitori i risultati conseguiti a scuola.</p>

DATA _____

Dirigente Scolastico

Genitori dello studente/studentessa

Studente/studentessa